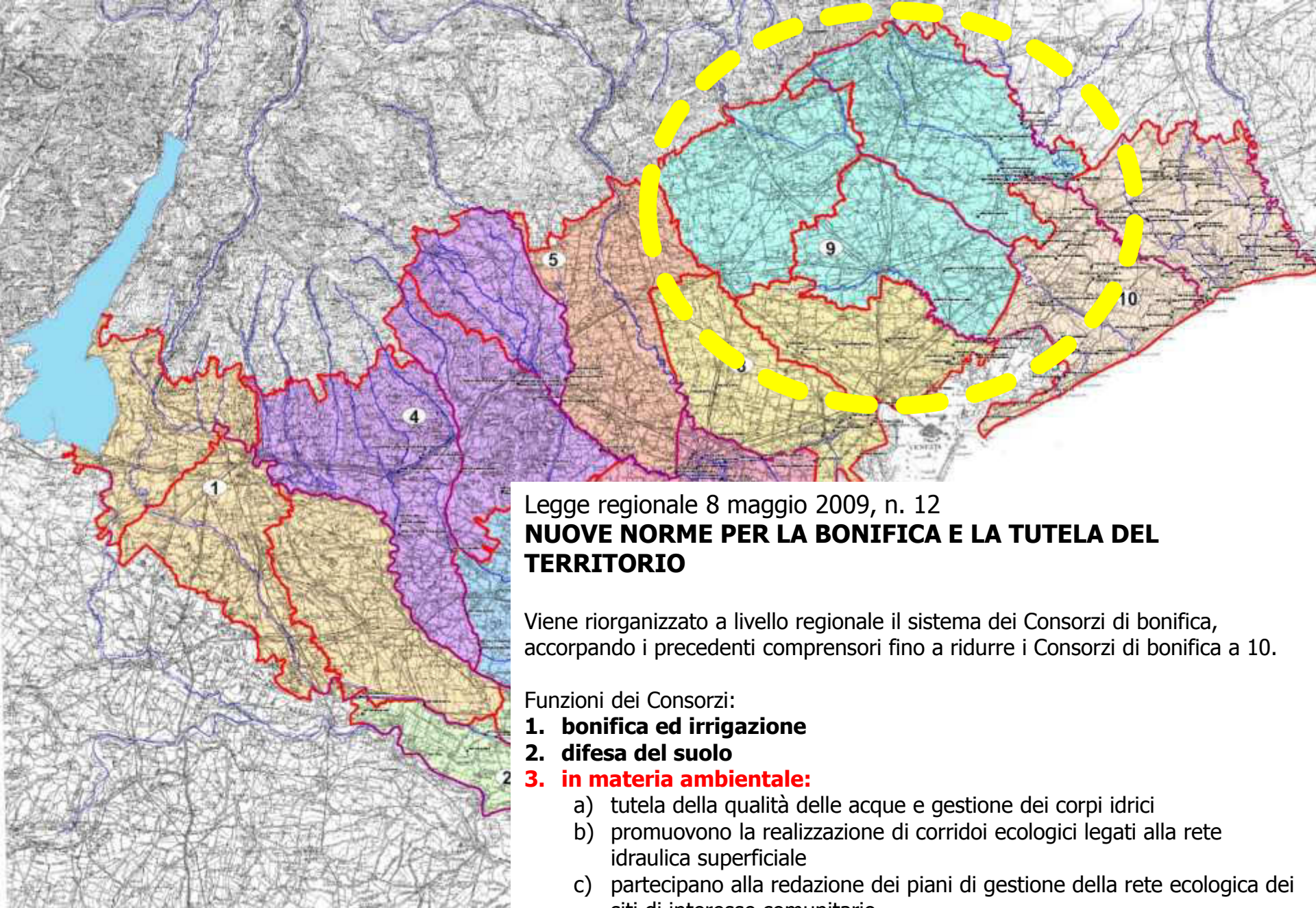


L'ATTIVITA' DEL CONSORZIO

30 luglio 2015



Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12

NUOVE NORME PER LA BONIFICA E LA TUTELA DEL TERRITORIO

Viene riorganizzato a livello regionale il sistema dei Consorzi di bonifica, accorpando i precedenti comprensori fino a ridurre i Consorzi di bonifica a 10.

Funzioni dei Consorzi:

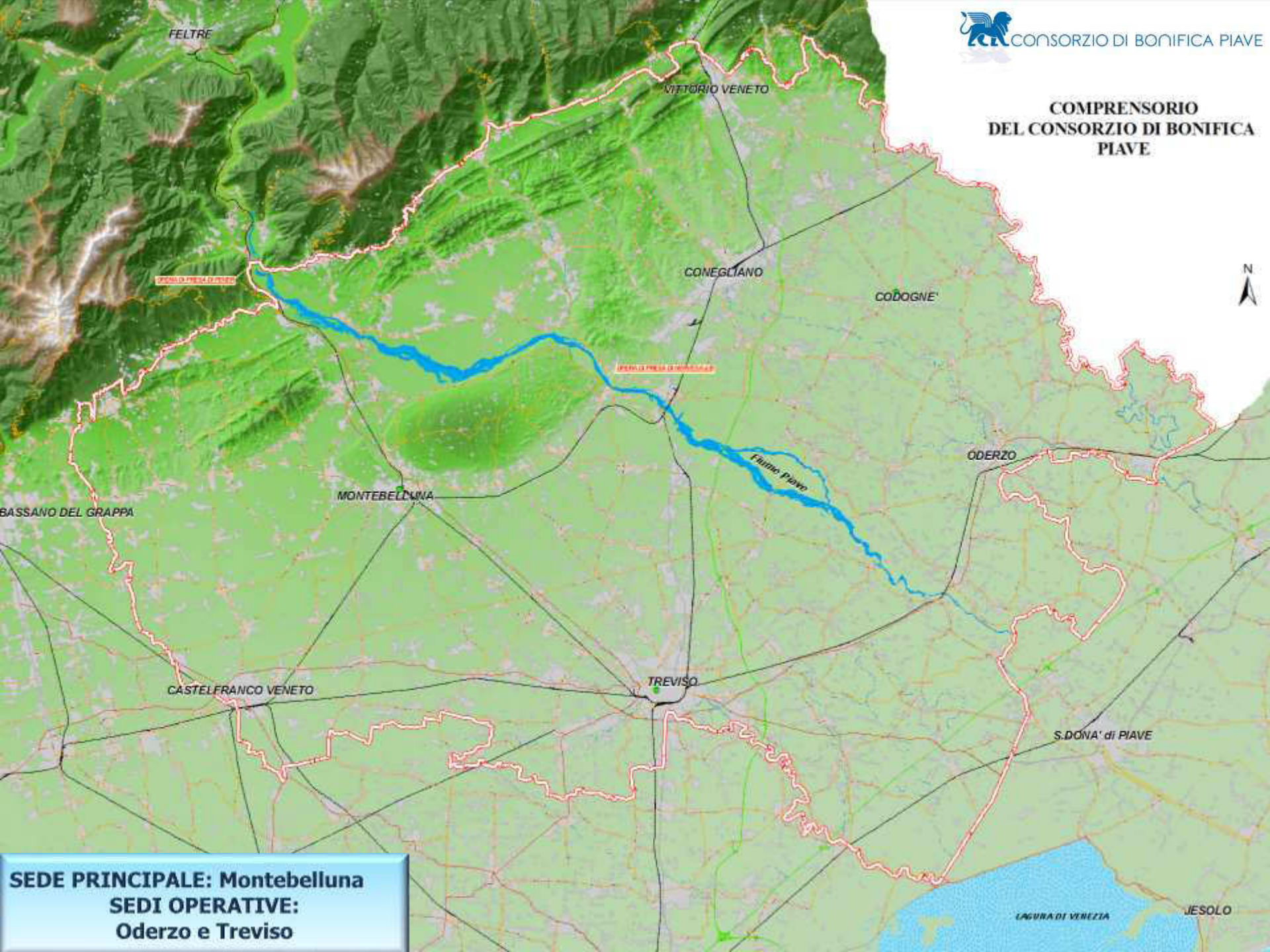
1. bonifica ed irrigazione

2. difesa del suolo

3. in materia ambientale:

- a) tutela della qualità delle acque e gestione dei corpi idrici
- b) promuovono la realizzazione di corridoi ecologici legati alla rete idraulica superficiale
- c) partecipano alla redazione dei piani di gestione della rete ecologica dei siti di interesse comunitario
- d) coordinano i propri consorziati per lo sviluppo e la realizzazione di iniziative agroambientali

COMPRESORIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE



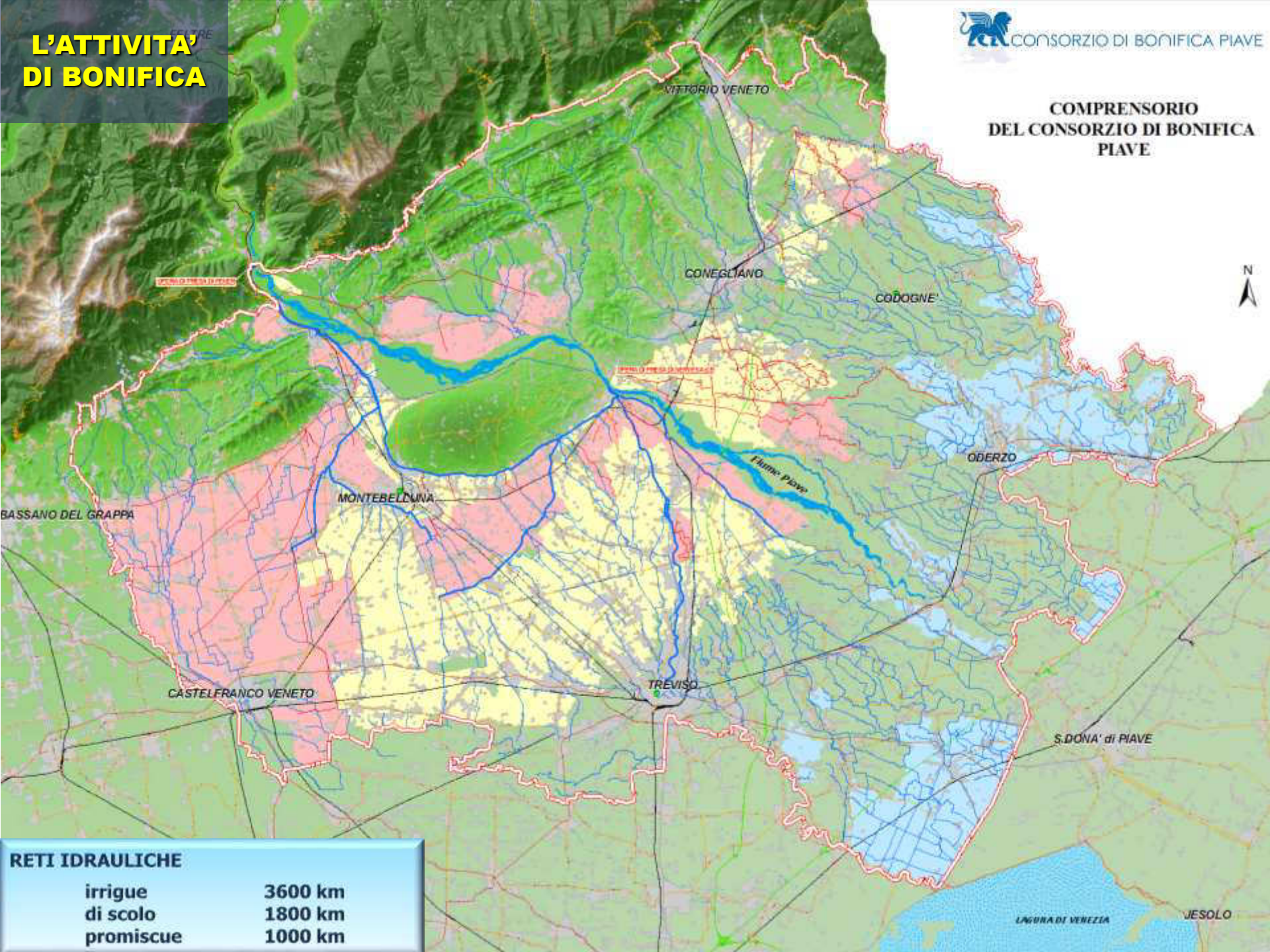
SEDE PRINCIPALE: Montebelluna
SEDI OPERATIVE:
Oderzo e Treviso

LAGUNA DI VENEZIA

JESOLO

L'ATTIVITA' DI BONIFICA

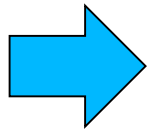
COMPRESORIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE



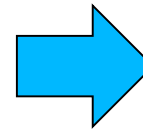
RETI IDRAULICHE	
irrigue	3600 km
di scolo	1800 km
promiscue	1000 km

CON L'AVVENTO DELLE REGIONI AD OGGI...

OPERE IDRAULICHE
PRINCIPALI, FIUMI
ARGINATI



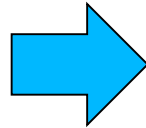
Costruzione:
REGIONE



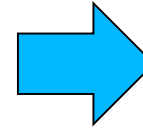
Gestione:

- GENIO CIVILE REGIONALE

LAGUNA DI VENEZIA



STATO



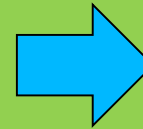
- MAGISTRATO ALLE ACQUE

Normativa: R.D. 523/1904

OPERE DI
BONIFICA



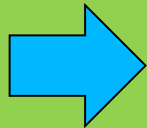
Costruzione:
REGIONE



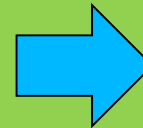
Gestione:

- CONSORZI DI BONIFICA

RETI MINORI
DEMANIALI
(DAL 2004)



REGIONE



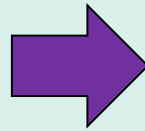
- CONSORZI DI BONIFICA

Normativa: R.D. 368/1904

D.G.R. 2426/2004

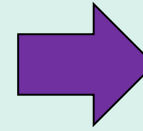
DA SEMPRE...

AFFOSSATURE E
CORSI D'ACQUA IN
AREA PRIVATA



Costruzione:

SITUAZIONI
NATURALI



Gestione:

- PROPRIETARI
CONFINANTI

Normativa: Codice Civile (Libro III «Della proprietà» Titolo VI «Delle servitù prediali»)

CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI ...

«Ai sensi dell'art. 134 del R.D. 368/1904, sono oggetto di concessione/autorizzazione «ogni piantagione, recinzione, costruzione ed opera di qualsiasi natura entro la fascia tra 4 e 10 m per i canali ricettori e principali, tra 2 e 4 per i secondari, tra 1 e 2 per gli altri»

Rete principale: SILE, MUSON, LASTEGO, CUROGNA, SOLIGO, PIAVE, LIVENZA, MONTICANO
corsi d'acqua demaniali fuori perimetro di contribuenza

e in ogni caso

per derivazione d'acqua superficiale



REGIONE VENETO
(Genio Civile)

Rete demaniale minore

(escluse derivazioni d'acqua)



CONSORZIO PIAVE
(Delegazione amministrativa)

L'ATTIVITA' DEL CONSORZIO

SULLE RETI DI COMPETENZA, IL CONSORZIO SI OCCUPA DI:

ESERCIZIO DI RETI ED IMPIANTI

SORVEGLIANZA E POLIZIA IDRAULICA

MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA – SOMME
URGENZE (su finanziamento statale/regionale)**

**PROGETTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA/
AMBIENTALE E DI DIFESA DEL SUOLO
(su finanziamento europeo/statale/regionale)**

MANUTENZIONE ORDINARIA: SFALCI CON MOTOBARCA E RACCOGLIMENTO CON MORDENTE

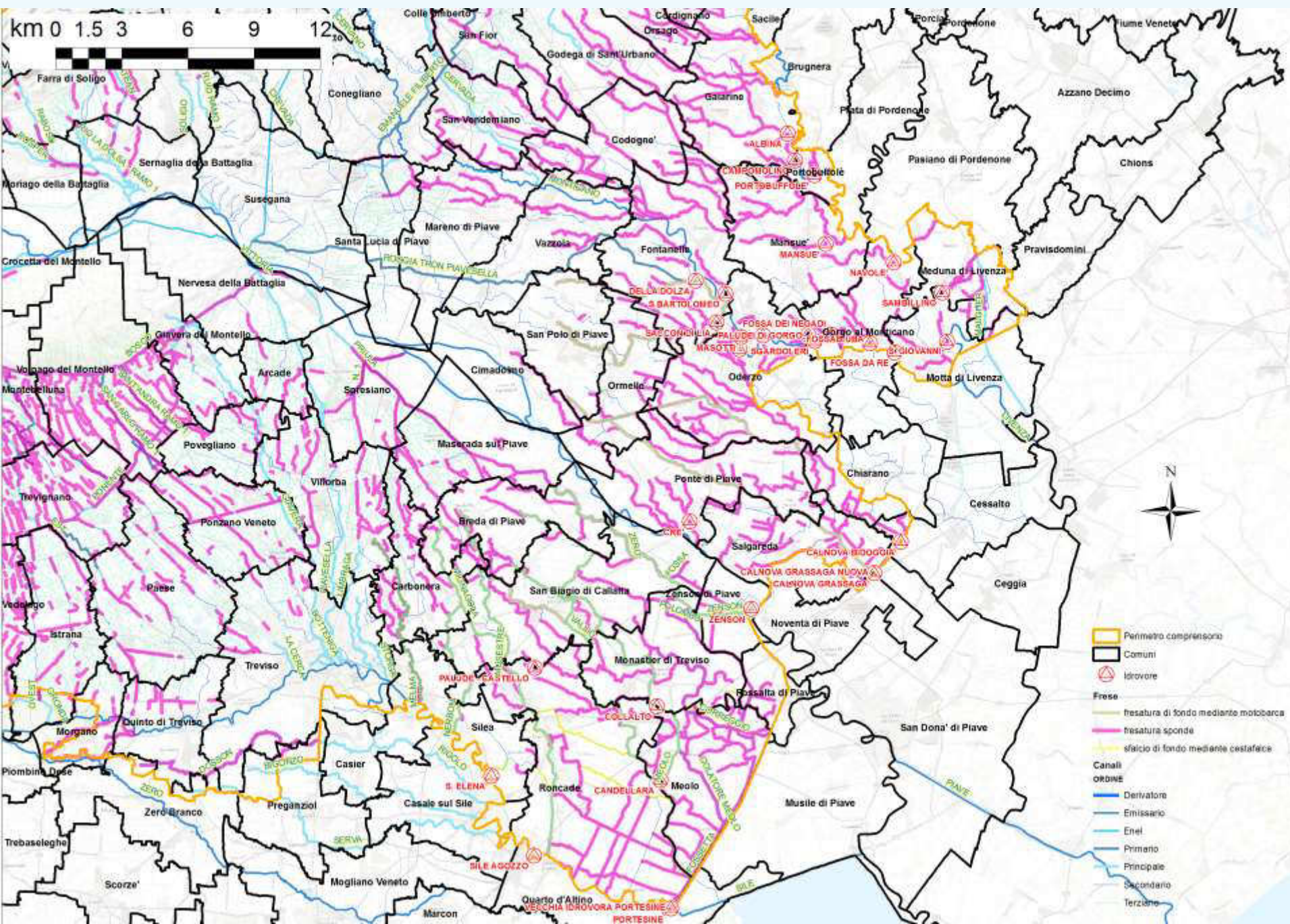


MANUTENZIONE ORDINARIA: FRESATURA



MANUTENZIONE ORDINARIA: SFALCI DEL FONDO CON BARRA FALCIANTE





- Perimetro comprensorio
- Comuni
- Idrovore
- Frese**
- fresatura di fondo mediante motobarca
- fresatura sponde
- sfalco di fondo mediante cestafese
- Canali**
- ORDINE**
- Derivatore
- Emissario
- Enel
- Primario
- Principale
- Secondario
- Terzario



MANUTENZIONE STRAORDINARIA



Canale Bidoggia



Fossa delle Vizzate



Fiume Meolo

VOLUMI COMPENSATIVI IN BONIFICA

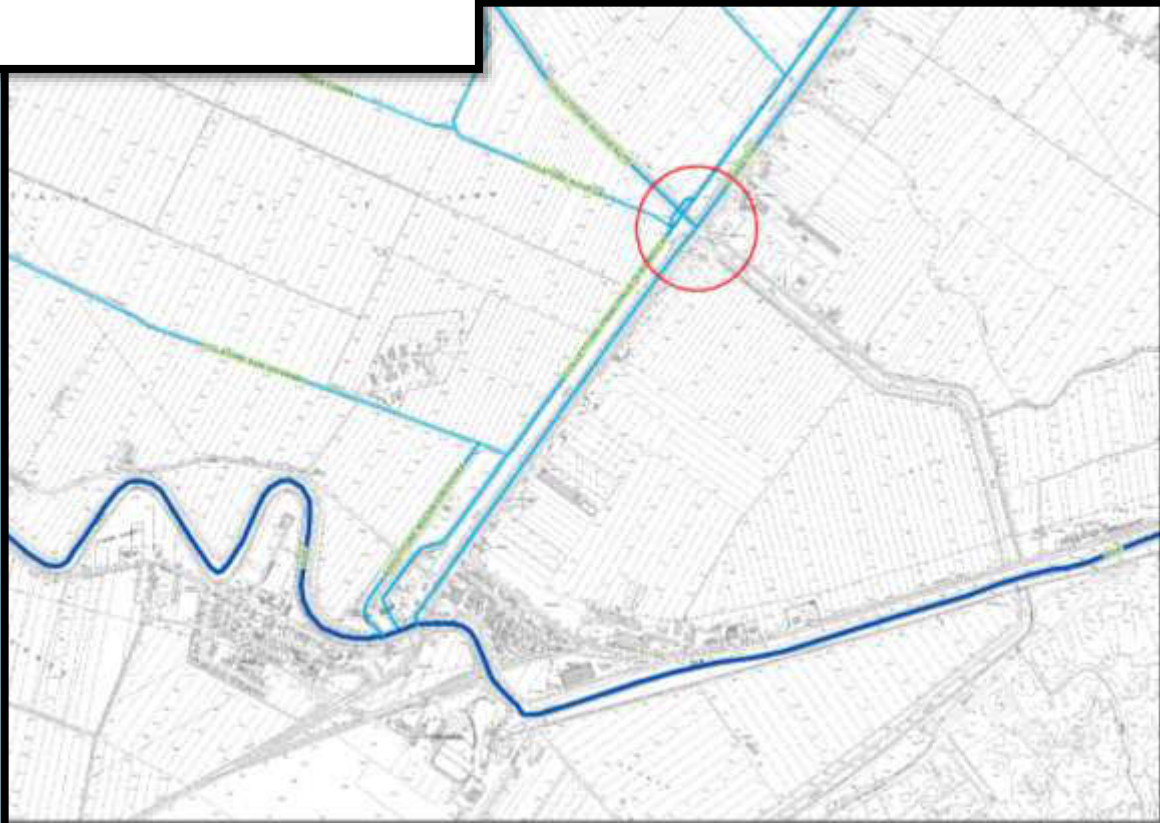
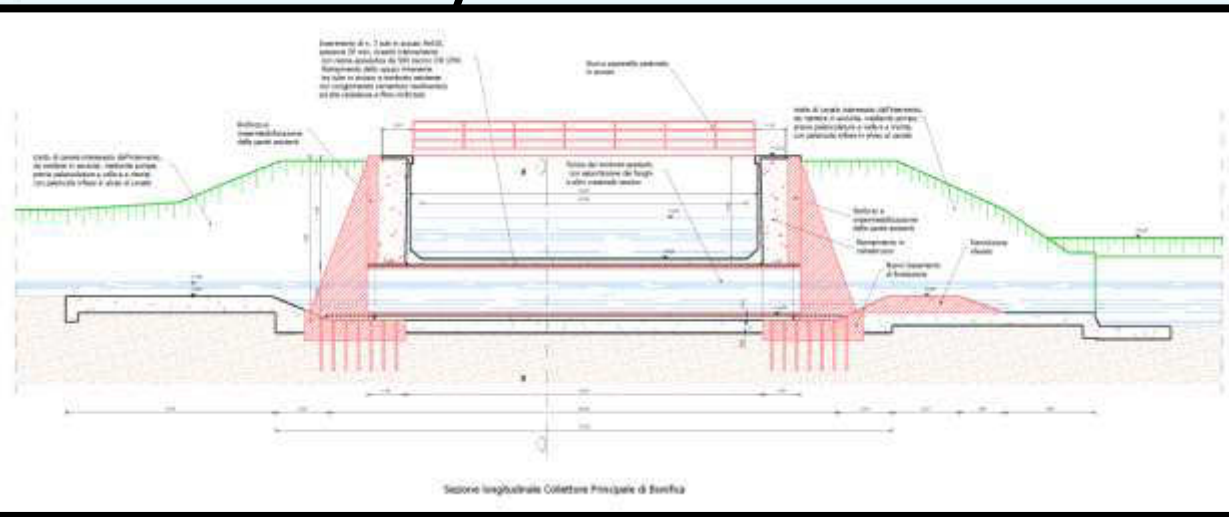


CASSA CANDELLARA (7000 M³)



INTERVENTI STRUTTURALI

BOTTE A SIFONE/PONTE CANALE CCAA-CCPB



NORME DI POLIZIA IDRAULICA

NORMATIVA NAZIONALE

R.D. 523/1904

R.D. 368/1904

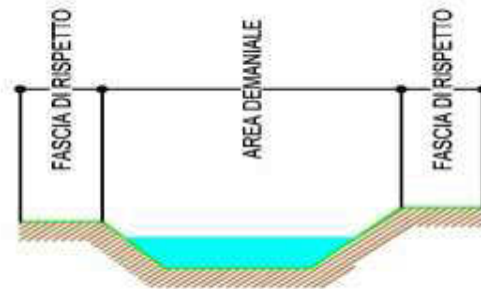
R.D.1775/1933

REGOLAMENTO CONSORZIALE

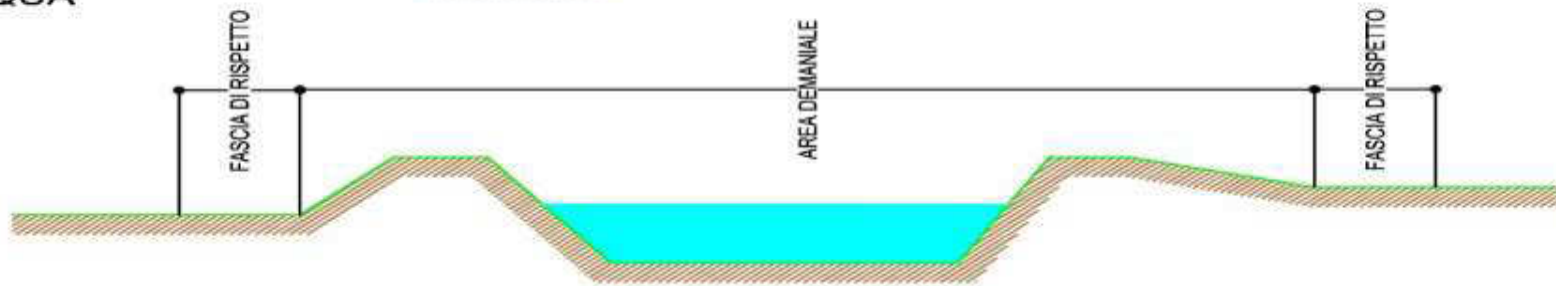
Regolamento sulle concessioni e autorizzazioni precarie (2011)

*Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica
(scolo e difesa idraulica) (2011)*

CORSO D'ACQUA NON
ARGINATO



CORSO D'ACQUA
ARGINATO

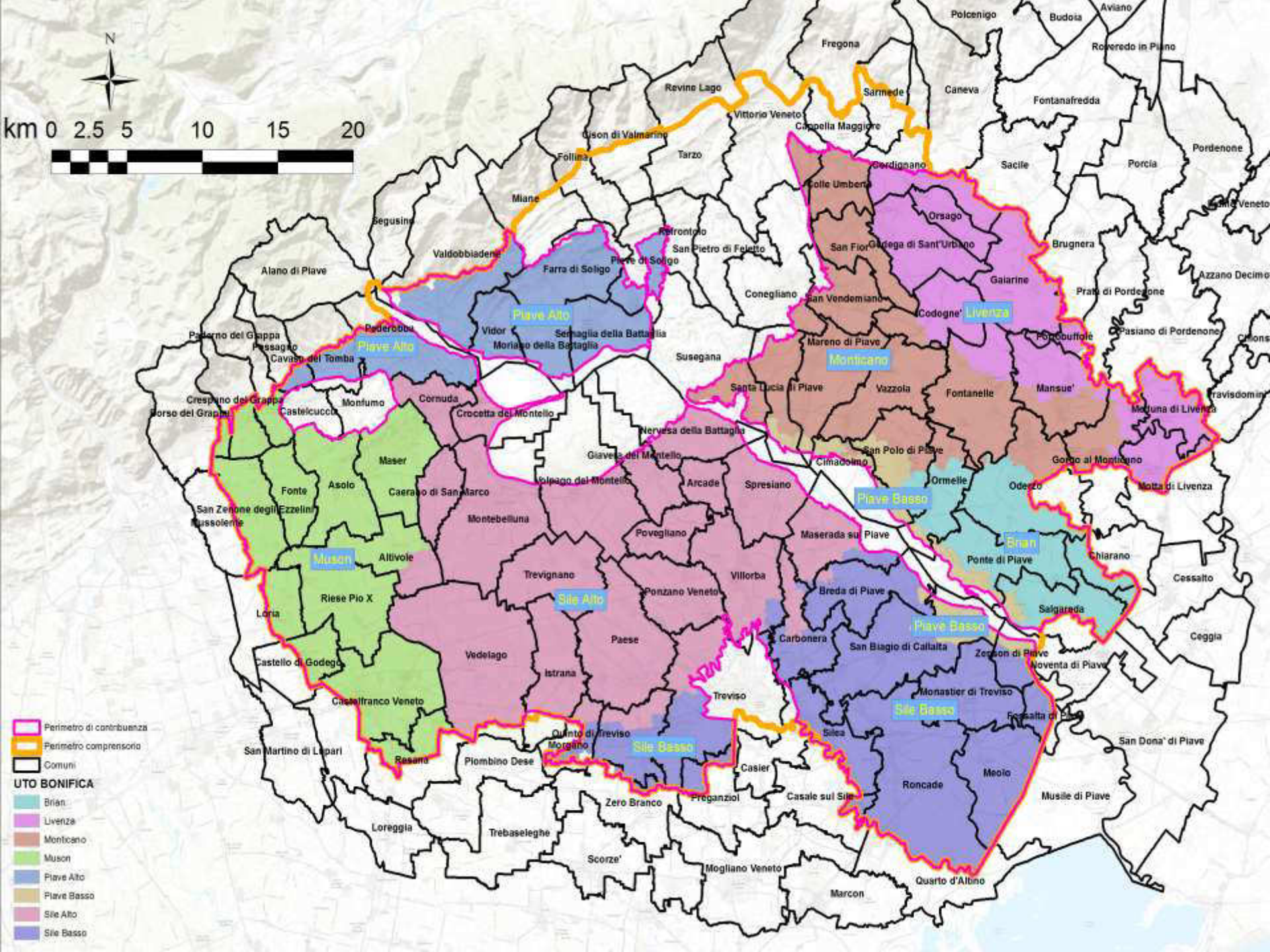


CHI E COME SI PAGA

R.D. 13 febbraio 1933, n. 215.
Nuove norme per la bonifica integrale




Definisce le **opere di bonifica**, come quelle che si compiono in base ad un piano generale di lavori e di attività coordinate, con rilevanti vantaggi igienici, demografici, economici o sociali.

Richiede la delimitazione di **comprensori di bonifica**, introduce il concetto di **perimetro di contribuenza**, stabilisce che la manutenzione e l'esercizio delle opere di competenza statale, **SONO A CARICO DEI PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI SITUATI ENTRO IL PERIMETRO DI CONTRIBUENZA**



km 0 2.5 5 10 15 20



-  Perimetro di contribuenza
-  Perimetro comprensorio
-  Comuni

UTO BONIFICA

-  Brian
-  Livenza
-  Monticano
-  Muson
-  Piave Alto
-  Piave Basso
-  Sile Alto
-  Sile Basso

E LE RETI NON DEMANIALI NE' CONSORZIALI?

I PIANI COMUNALI DELLE ACQUE

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PROVINCIA DI VENEZIA

**COMMISSARIO DELEGATO PER
L'EMERGENZA (2007)**



ART. 15 c. 3 bis DEL PTCP DI VENEZIA

REGIONE VENETO

ART. 20 c. 1 bis DEL PTRC DEL VENETO

“I Comuni, d’intesa con la Regione e con i Consorzi di bonifica competenti, in concomitanza con la redazione degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali provvedono a elaborare il “Piano delle Acque” (PdA) quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata. La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell’acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d’acqua e dai canali, l’individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, l’individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l’invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore”.

NON ESISTONO LINEE GUIDA FORMULATE PER LA PROVINCIA DI TREVISO TUTTAVIA SI PUO' FAR RIFERIMENTO A QUELLE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA E AL COMMISSARIO DELEGATO (OPCM 3621/2007)

IL CONSORZIO RICONOSCE L'IMPORTANZA DEL PIANO DELLE ACQUE PER I COMUNI DEL COMPRESORIO

IL CONSORZIO CONTRIBUISCE AL FINANZIAMENTO PER I PIANI DELLE ACQUE PURCHE':

- **VENGANO RISPETTATI I CONTENUTI MINIMI INDICATI**
- **VENGA SOTTOSCRITTA UNA CONVENZIONE COMUNE/CONSORZIO CHE DISCIPLINI I CONTENUTI, LA STRUTTURA DEL PIANO E LA TIPOLOGIA DI DATI CHE DOVRANNO ESSERE CONSEGNATI AL CONSORZIO**

LA STRUTTURA: I CONTENUTI MINIMI

PARTE CONOSCITIVA:

- **ricerca e raccolta di dati storici e bibliografici;**
- **ricerca e raccolta e verifica di tutte le informazioni disponibili di carattere territoriale;**
- **inquadramento legislativo e programmatico contenente le normative vigenti;**
- **indagine conoscitiva volta all'individuazione dei fossi privati che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che, pertanto, rivestono un carattere di interesse pubblico, allo scopo di vincolarne e garantirne il rispetto;**
- **determinazione dell'interazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica;**
- **ricognizione/rilievo delle principali reti fognarie/fossi privati;**
- **individuazione dei dispositivi di compensazione realizzati nelle nuove lottizzazioni;**
- **inserimento in un Sistema Informativo Territoriale georeferenziato.**

LA STRUTTURA: I CONTENUTI MINIMI

PARTE ANALITICA:

- **individuazione dei principali problemi idraulici a livello di sistema di bonifica e sommaria indicazione delle soluzioni nell'ambito del bacino idraulico;**
- **perimetrazione delle aree afferenti (bacini);**
- **predisposizione di modellazione idraulica (TR 20-50).**

LA STRUTTURA: I CONTENUTI MINIMI

PARTE PROPOSITIVA:

- **individuazione degli interventi di Piano;**
- **individuazione di possibili sinergie tra obiettivi idraulici e obiettivi di riqualificazione e rinaturazione ambientale ed ecologia urbana;**
- **individuazione di apposite “linee guida comunali” per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori;**
- **regolamento per la corretta gestione e manutenzione dei fossi (Norme di Polizia Idraulica).**